L E G E N D A

	RECINZIONE		DEPOSITO PONTEGGI		STOCCAGGIO LATERIZI, SOLAI PIGNATTE
P	PARCHEGGIO		DEPOSITO CASSEFORME		STOCCAGGIO SACCHI DI CEMENTO O SIMILARI
	ACCESSO PEDONALE		DEPOSITO MACCHINARI		STOCCAGGIO MATERIALI SCIOLTI
	ACCESSO MEZZI		DEPOSITO ATTREZZATURE		STOCCAGGIO MATERIALI DI RISULTA
	PERCORSI SICR. / CAT.		DEPOSITO (D.P.I.)		BETONIERA
	PARAPETTO DI PROTEZIONE		STOCCAGGIO RETE ELETTROSALDATA		BANCO FERRAIOLI
	PERIMETRAZIONE VIABILITA'		STOCCAGGIO LEGNAME		CESOIA
			STOCCAGGIO FERRO PER CARPENTERIA		SEGA CIRCOLARE
			CARTELLI DI CANTIERE		UFFICI
			AREA DI CANTIERE		CASSETTA PRONTO SOCCORSO

	PONTEGGIO		
	MOLAZZA		
	LINEA ELETTRICA		
	ALLACCIO RETE ELETTRICA		
	QUADRO PRINCIPALE		
	DISPERSORI DI TERRA		
	LINEA IDRICA		
	UTILIZZATORI LINEA IDRICA		
	ALLACCIO RETE FOGNANTE		
	SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI		

1. ORGANIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DEL CANTIERE — **Scheda 1**

Tipologia: A. PREPARAZIONE AREA DI LAVORO — N° addetti: / Durata giorni:

Descrizione: ESECUZIONE RECINZIONE. ESECUZIONE E DELIMITAZIONE AREE DI CANTIERE

Modalità di esecuzione: Provvedere a stabilire una delimitazione dell'area di cantiere, recinzione con barriere mobili o nastro segnaletico e stabilire un percorso di massima per gli addetti ed i mezzi meccanici. Tutte le lavorazioni effettuate devono comunque consentire di non lasciare situazioni di pericolo durante le ore di inattività del cantiere, avendo cura di esporre idonea segnaletica inerente la viabilità, interna ed esterna al cantiere stesso e le prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare. La coloarazione, i pittogrammi e le dimensioni devono essere conformi al D.Lgs. 81/08. Identificare quindi le zone di installazione dei baraccamenti e preparare il terreno provvedendo ad una bonifica del terreno e ad eliminare il ristagno delle acque meteoriche segnalando opportunamente buche, sporgenze ed ostacoli fissi presenti nell'area di cantiere.

Interconnessioni con altri lavori : In questa prima fase di allestimento del cantiere non si prevedono interconnessioni significative con altre lavorazioni

Attrezzature e macchinari: Mazza, piccone, pala, martelletto — **Materiali:** Paletti di legno o metallici, travi, tavole, rete

Analisi dei rischi: Sono possibili lesioni e contusioni per l'uso della mazza, del piccone e della pala, urti dovuti alla movimentazione delle travi e degli assi, pericoli di caduta del materiale con conseguente schiacciamento.

Misure provvisionali : Allestire percorsi chiaramente segnalati e distinti per gli automezzi e gli uomini predisponendo idonee andature con larghezza non inferiore a m.0,6 per il transito di uomini ed a m.1,20 per i mezzi o il trasporto dei materiali. Tutte le zone prospicienti il vuoto (dislivello superiore a m.0,5) devono essere protette con parapetto solido o mezzi equivalenti. I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate. In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative, i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori. Allontanamento, dall'area di cantiere individuata, di persone e cose che possano intralciare le normali operazioni di installazione.

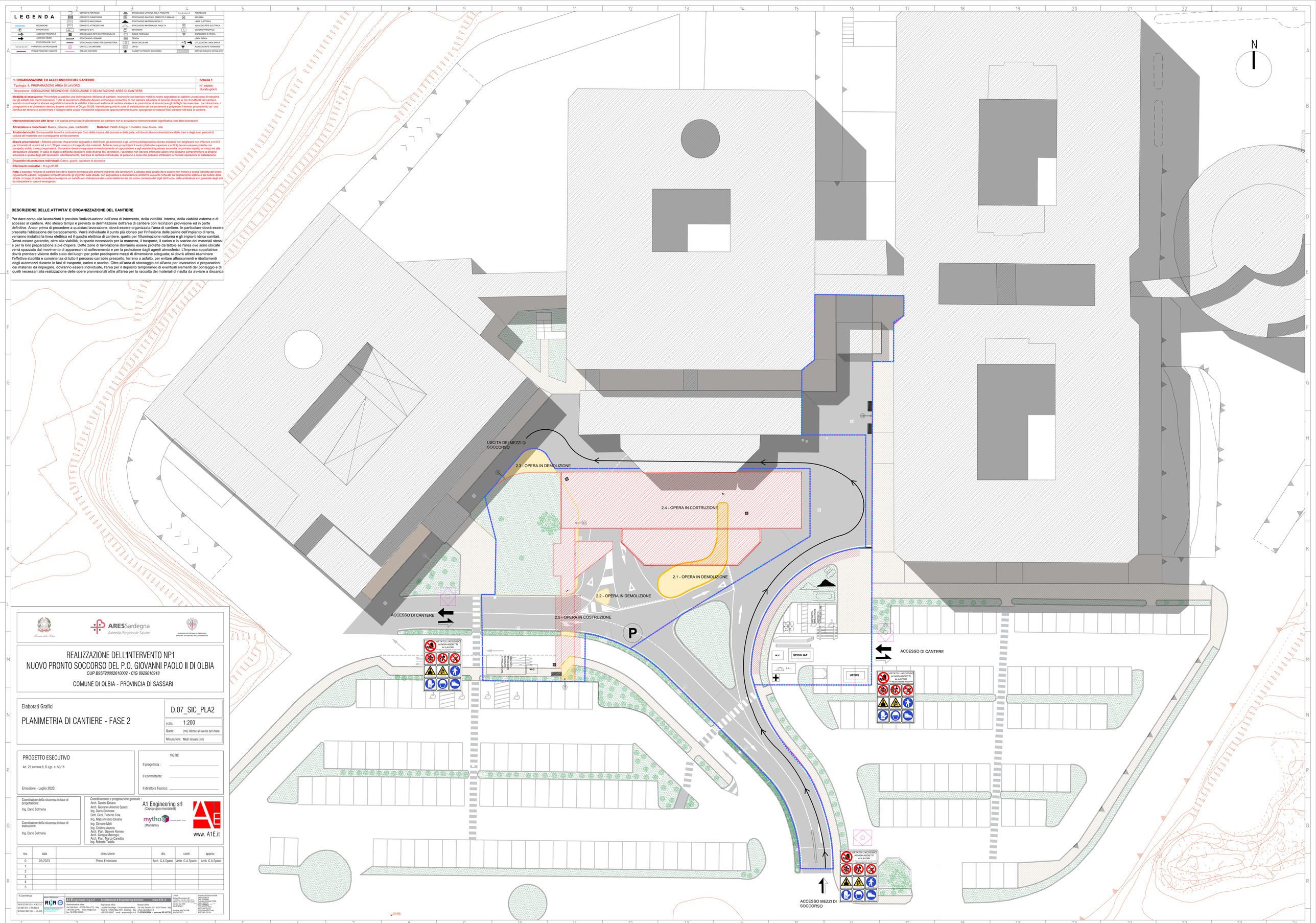
Dispositivi di protezione individuali: Casco, guanti, calzature di sicurezza

Riferimenti normativi : D.Lgs 81/08

Note: L'accesso nell'area di cantiere non deve essere permessa alle persone estranee alle lavorazioni. L'altezza della cesata deve essere non minore a quella richiesta dal locale regolamento edilizio. Provvedere opportunamente gli ingressi sulla strada, con segnaletica e illuminazione conforme a quanto richiesto dal regolamento edilizio e dal codice della strada. In luogo di facile comunicazione esporre un cartello con indicazione dei numeri telefonici del più vicino comando dei Vigili del Fuoco, delle ambulanze e in generale degli enti da interpellare in caso di emergenza

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Per dare corso alle lavorazioni è prevista l'individuazione dell'area di intervento, della viabilità interna, della viabilità esterna e di accesso al cantiere. Allo stesso tempo è prevista la delimitazione dell'area di cantiere con recinzioni provvisorie ed in parte definitive. Ancor prima di procedere a qualsiasi lavorazione, dovrà essere organizzata l'area di cantiere. In particolare dovrà essere prescelta l'ubicazione del baraccamento. Verrà individuato il punto più idoneo per l'infissione delle paline dell'impianto di terra, verranno installati la linea elettrica ed il quadro elettrico di cantiere, quella per l'illuminazione notturna e gli impianti idrico sanitari. Dovrà essere garantito, oltre alla viabilità, lo spazio necessario per la manovra, il trasporto, il carico e lo scarico dei materiali stessi e per la loro preparazione a piè d'opera. Dette zone di lavorazione dovranno essere protette da tettoie se l'area ove sono ubicate verrà spazzata dal movimento di apparecchi di sollevamento e per la protezione degli agenti atmosferici. L'Impresa appaltatrice dovrà prendere visione dello stato dei luoghi per poter predisporre mezzi di dimensione adeguata; si dovrà altresì esaminare l'effettiva stabilità e consistenza di tutto il percorso carrabile prescelto, terreno o asfalto, per evitare affossamenti e ribaltamenti degli automezzi durante le fasi di trasporto, carico e scarico. Oltre all'area di stoccaggio ed all'area per lavorazioni e preparazioni dei materiali da impiegare, dovranno essere individuate, l'area per il deposito temporaneo di eventuali elementi del ponteggio e di quelli necessari alla realizzazione delle opere provvisionali oltre all'area per la raccolta dei materiali di risulta da avviare a discarica



ARESSardegna
Azienda Regionale Salute

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO NP1
NUOVO PRONTO SOCCORSO DEL P.O. GIOVANNI PAOLO II DI OLBIA

CUP B95F20002610002 - CIG 8929016918

COMUNE DI OLBIA - PROVINCIA DI SASSARI

Elaborati Grafici

PLANIMETRIA DI CANTIERE - FASE 2

D.07_SIC_PLA2

scala: 1:200

Quote: (m) riferite al livello del mare

Misurazioni: Metri lineari (ml)

PROGETTO ESECUTIVO

Art. 23 comma 8, D.Lgs. n. 50/16

Emissione - Luglio 2023

VISTO:

Il progettista : _____

Il committente: _____

Il direttore Tecnico: _____

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:
Ing. Dario Solmona

Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione:
Ing. Dario Solmona

Coordinamento e progettazione generale :
Arch. Sandra Deiana
Arch. Giovanni Antonio Spano
Ing. Dario Solmona
Dott. Geol. Roberto Tola
Ing. Massimiliano Deiana
Ing. Simone Melis
Ing. Cristina Azzena
Arch. Pian. Daniele Romeo
Arch. Giorgia Marongiu
Arch. Pian. Marco Canedlu
Ing. Roberto Taddia

A1 Engineering srl
(Capogruppo mandataria)

mytho
(Mandante)

www. A1E.it

rev.	data	descrizione	dis.	contr.	approv.
0	07/2023	Prima Emissione	Arch. G.A.Spano	Arch. G.A.Spano	Arch. G.A.Spano
1					
2					
3					
4					
5					

N. commessa

RINA ISO 9001:2015 - n°CQY 015
ISO 45001:2018 n. OHS 8015
IES (PQAC 1983) 2007 - n. HQ 4215

A1 Engineering srl — Architectural & Engineering Solution — www.A1E..it

Administrative office
Via Vittorio Veneto, 2 Olbia (OT) - Italy
+39 0789 22729 email info@a1e.it
fax +39 0789 099808

Registered office
Via Vittorio Veneto, 2 Olbia (OT) - Italy
Tenet 4 - 07026 Olbia (OT) - Sardinia - Italy
+39 0789 69997 email segreteria@a1e.it

Branch office
Via Lucrezio Caro 67 - 00193 Roma - Italy
email a1e@pec.it
P.I 02269500904 - num rea SS-162738

Licence
Bentley Microstation V8i
Autodesk AutoCAD 2018
Autodesk Revit 2018
Sketch Up

Agrigento Architettura 2008
Nº 470/BCD
Sassari 2008 AutoCAD 2008
Nº 4169/BCD
Nuoro 2008 AutoCAD 2008
Nº 4169/BCD
Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Sassari
Sezione A/B/C/PPC
Nº 1241 DPR 328/01
Iscritto/a AUTOCAD08
SIC-1423/BCD